

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 955

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - DGR n. 2152/08. Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: Base Protection S.r.l. - Barletta (Bt). Progetto "I.Nephos".

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dall'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale Tecnologica ed Innovazione riferiscono quanto segue:

Visto:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il D.P.G.R n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", Aree di Coordinamento Servizi Uffici;
- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Considerato che:

- L'impresa **Base Protection S.rl. Barletta (Bt)** in data 27/12/2013 (data timbro postale) ha presentato l'istanza di accesso per il **progetto denominato "I.Nephos"**, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/319 del 15/01/2014;
- La società Puglia Sviluppo S.p.A., ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria del 08/04/2014 prot. 3075/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158_3392 del 10/04/2014, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità.

Rilevato che:

Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.518.000,00 così suddiviso:

- € 718.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- € 750.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2;
- € 50.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 - azione 1.4.1;

La spesa di € 1.518.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 e Linea di intervento 1.1. azione 1.1.2 e Linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni dirigenziali n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta di accesso inoltrata dall'impresa proponente **Base Protection S.rl. - Barletta (Bt)** con sede legale in Via dell'Unione Europea n. 61 - Barletta (Bt) P. IVA 06617940728, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 1.518.000,00 sono coperti con le risorse impegnate con la Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internalizzazione n. 589/2008 e la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dai Responsabili di Azione, dai Dirigenti di Ufficio, dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente di Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta da Puglia Sviluppo S.p.A. del 08/04/2014 prot. 3075/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158_3392 del 10/04/2014 conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità e ammissibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato A**);
- **Di ammettere** l'impresa proponente **Base Protection S.r.l. Barletta (Bt)** con sede legale in Via dell'Unione Europea n. 61 - Barletta (Bt) P. IVA 06617940728, alla fase di presentazione del progetto definitivo **denominato "I.Nephos"**, riguardante investimenti per complessivi € 3.070.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.518.000,00;
- **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con A.D. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire entro 60 giorni dalla comunicazione regionale di ammissibilità (tale termine è perentorio);
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Base Protection S.r.l. (I. Nephos)

Protocollo regionale progetto: AOO_158/319 del 15/01/2014

Protocollo istruttorio: 91

Impresa proponente: Base Protection S.r.l. (I. Nephos)

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa Base Protection S.r.l., Partita IVA 06617940728, è stata costituita in data 26/06/2007, ha avviato la propria attività in data 01/08/2007 ed ha sede legale ed operativa in via dell'Unione Europea n.61, Barletta (Bt).

Secondo quanto emerge dal certificato camerale datato 20/12/2013, la società evidenzia un capitale sociale interamente versato di € 1.100.000,00 ed ha quale legale rappresentante il sig. Diterlizzi Antonio.

La compagine societaria, alla data del 20/12/2013, risulta così composta:

- Antonio Diterlizzi per € 199.224,81;
- Fegemu S.A. per € 900.775,19.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, che si qualifica Media Impresa Collegata, come risultanti dalla D.S.A.N. allegata al progetto di massima e verificati da bilancio al 31/12/2012:

Tabella 1

| Periodo di riferimento: 2012 | | |
|------------------------------|---------------|------------------------|
| Occupati (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
| 111 | 25.258,00 | 28.135,00 |

(*) In migliaia di euro

I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della Base Protection S.r.l. che redige conti consolidati delle imprese collegate (Fegemu S.A., Fegemu S.B. S.l.U., L. M. Machinery S.l.U., Fegemu Machinery, Fegemu Sarl, Base S.r.l. in liquidazione e Protec Shoes Shpk) e fanno riferimento al Bilancio 2012 ed ai valori espressi in migliaia di euro.

La Base Protection S.r.l. produce calzature, capi di abbigliamento, borse, pelletterie, prodotti e dispositivi per la protezione individuale e la sicurezza sul lavoro, articoli affini e relativi semilavorati, sia in proprio che in conto terzi, nonché la commercializzazione degli stessi sia all'ingrosso che al dettaglio in Italia e all'estero; inoltre, l'impresa si occupa di prestazione di servizi per le imprese con particolare riferimento alla organizzazione della produzione industriale con annessa tecnologia, alla progettazione ed allo sviluppo di nuovi prodotti.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti, denominato "I. Nephos - Una piattaforma Web per il processo di progettazione ed industrializzazione dei nuovi prodotti", sulla base di quanto dichiarato dal

soggetto proponente nell'allegato D all'istanza di accesso, viene inquadrato nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di un'unità produttiva esistente".

In particolare il progetto è finalizzato alla definizione e alla sperimentazione di un sistema innovativo per la progettazione e l'industrializzazione di nuovi prodotti nel settore della calzatura e dell'abbigliamento, basato sull'utilizzo di risorse in *Cloud* in ambienti di lavoro condivisi e integrati, che fanno riferimento ad un unico database virtuale reso disponibile in modo simultaneo a tutti gli operatori della filiera del processo progettuale per una gestione ottimale dell'intero ciclo di vita del progetto. In particolare, con il nuovo sistema la società si propone di creare un ambiente virtuale visuale in cui accedere, manipolando tutti gli elementi ed oggetti del progetto che vengono digitalizzati. Attraverso l'uso della piattaforma, usando gli strumenti avanzati di cooperazione di rete e mantenendo coerenza di dati ed informazioni, è possibile supportare tutte le fasi di sviluppo e modifiche del progetto di un nuovo modello, dalla realizzazione del primo bozzetto creativo dello stilista fino alla industrializzazione dei modelli e degli utensili di produzione, intervenendo nello stesso file di progetto e nello stesso database in tempo reale.

Il vantaggio ottenibile dall'uso della piattaforma consiste nel mettere a disposizione di tutti gli operatori coinvolti nello sviluppo del prodotto (stilisti, modellisti, formificio, stampisti, sviluppo materiali e accessori, programmatori di macchine operatrici della produzione, ecc.), in modo virtuale ma in tempo reale e senza necessità di spostarsi dal proprio ufficio, i dati, le geometrie e le informazioni necessari a completare il nuovo progetto di prodotto. In questo modo è possibile rendere più efficace il processo di sviluppo del prodotto e contemporaneamente ridurre i costi e i tempi di realizzazione del progetto, migliorando la visibilità e la condivisione delle informazioni ed eliminando gran parte dei tempi morti che occorrono tra le varie fasi progettuali, dovuti a spostamenti fisici di materiali e di operatori per i vari incontri operativi.

Con il sistema prodotto la società prevede di arrivare sul mercato con un nuovo prodotto 8/10 mesi prima rispetto alle altre società. Ciò permetterebbe di sviluppare molti modelli, anche nella stessa stagione, migliorando la capacità di offerta e di conseguenza la competitività. Il progetto di investimento ha una forte ricaduta su tutti i processi di progettazione e produzione di nuovi prodotti in particolare connessi con tutto il sistema della moda "Made in Italy" (abbigliamento, pelle, legno, arredo). In tali ambiti si potrà verticalizzare un sistema di progettazione che può portare ad una forte competitività nei confronti di coloro che puntano al basso prezzo in paesi a basso costo di manodopera, attraverso una strategia di rinnovamento dell'offerta in tempi rapidi e personalizzati in funzione dei trend di mercato.

La società dichiara di volere sviluppare il sistema "I. Nephos" non solo per velocizzare il processo creativo di calzature, ma anche per lanciare innovativi sistemi di sicurezza e abbigliamento professionale caratterizzato da nuovi prodotti leggeri, confortevoli e innovativi. Inoltre, la società afferma che il nuovo sistema innovativo verrà utilizzato esclusivamente da Base Protection S.r.l.

Il costo complessivo stimato del programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 3.070.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 1.518.000,00**, così come indicato nell'Allegato B.

Il progetto industriale proposto consiste in:

- A) investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad **€ 1.370.000,00**, volti all'effettuazione di studi preliminari di fattibilità e all'acquisto di macchinari, attrezzature e software.

In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:

- studi preliminari di fattibilità (€ 50.000,00);
- n. 1 macchina da taglio e incisione con sistema laser (€ 300.000,00);
- attrezzature per area Design: plotter, monitor grande formato HD (€ 30.000,00);
- sistemi server per la gestione della piattaforma (€ 120.000,00);
- sistemi di gestione e archiviazione dati: unità di storage e di backup/UPS (€ 60.000,00);
- stampi per i nuovi modelli di calzature (€ 600.000,00);
- attrezzature generiche (€ 100.000,00);

- sistemi di collaboration e workflow management (€ 30.000,00);
- sistemi di progettazione prodotto (€ 100.000,00);
- sistemi di data integration (€ 30.000,00).

| Investimenti proposti | | Investimenti ammissibili | Agevolazioni concedibili |
|--|---------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Tipologia spesa | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € |
| Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse | 50.000,00 | 50.000,00 | 20.000,00 |
| Suolo aziendale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Opere murarie e assimilate | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Attrezzature, macchinari, impianti e software | 1.370.000,00 | 1.370.000,00 | 548.000,00 |
| TOTALE | 1.420.000,00 | 1.420.000,00 | 568.000,00 |

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 1.420.000,00, l'agevolazione concedibile, nell'ambito degli attivi materiali, è pari ad € 568.000,00. A tal proposito, si chiarisce che l'impresa ha calcolato erroneamente le agevolazioni per gli Attivi Materiali in € 548.000,00, tuttavia è possibile riconoscere il contributo corretto in quanto lo stesso rientra nell'agevolazione richiesta da Allegato B (€ 1.518.000,00).

B) investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, complessivamente pari ad **€ 1.250.000,00**, di cui **€ 800.000,00** per la Ricerca Industriale ed **€ 450.000,00** per le attività di Sviluppo Sperimentale.

Il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, elenca preventivamente i numerosi progetti in materia di R&S realizzati dalla società nell'ambito di diversi strumenti di finanziamento. In seguito, nell'ambito del programma di investimenti, propone un'attività di R&S per certi versi diversificata in quanto finalizzata a sperimentare un sistema innovativo per la progettazione e l'industrializzazione di nuovi prodotti della calzatura e dell'abbigliamento, basato sull'utilizzo di risorse in *Cloud* in ambienti di lavoro condivisi e integrati, che fanno riferimento ad un unico database virtuale reso disponibile in modo simultaneo a tutti gli operatori della filiera produttiva.

La società dichiara che per la voce di spesa R&S intende assegnare i contratti di ricerca al Consorzio Synesis ed a consulenti professionisti esperti dei sistemi di comunicazione, sicurezza ed integrazione dei dati, del design industriale e di sviluppo di nuovi processi di produzione, come il taglio laser, le giunzioni ad ultrasuoni e per termo-incollatura.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende rendicontare le seguenti spese:

- personale (€ 500.000,00);
- attività di consulenza e servizi equivalenti (€ 200.000,00);
- spese generali (€ 50.000,00);
- altri costi d'esercizio (€ 50.000,00).

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- personale (€ 300.000,00);
- attività di consulenza e servizi equivalenti (€ 70.000,00);
- spese generali (€ 40.000,00);
- altri costi d'esercizio (€ 40.000,00).

Si segnala che, in seguito a documentazione integrativa acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3039/Ba del 08/04/2014, la società Base Protection S.r.l. dichiara che le agevolazioni relative alla ricerca industriale sono state calcolate tenendo conto della maggiorazione di 15 punti percentuali, prevista dal comma 3 dell'Art. 20 del Regolamento. Infatti, l'impresa richiede con DSAN del 31/03/2014 la maggiorazione dell'agevolazione, impegnandosi alla diffusione dei

risultati perseguiti attraverso pubblicazioni su riviste tecniche e scientifiche ed inseriti in banche dati di libero accesso.

Tabella 3

| Sintesi investimenti proposti per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" | | | |
|---|---------------------|--------------------------|--------------------------|
| Investimenti Proposti | | Investimenti ammissibili | Agevolazioni concedibili |
| Tipologia spesa | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € |
| Ricerca Industriale | | | |
| Personale | 500.000,00 | 500.000,00 | 375.000,00 |
| Strumentazioni ed Attrezzature | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Consulenze e servizi equivalenti | 200.000,00 | 200.000,00 | 150.000,00 |
| Spese Generali | 50.000,00 | 50.000,00 | 37.500,00 |
| Altri costi di esercizio | 50.000,00 | 50.000,00 | 37.500,00 |
| TOTALE RICERCA INDUSTRIALE | 800.000,00 | 800.000,00 | 600.000,00 |
| Sviluppo Sperimentale | | | |
| Personale | 300.000,00 | 300.000,00 | 150.000,00 |
| Strumentazioni ed Attrezzature | 0,00 | 0,00 | |
| Consulenze e servizi equivalenti | 70.000,00 | 70.000,00 | |
| Spese Generali | 40.000,00 | 40.000,00 | |
| Altri costi di esercizio | 40.000,00 | 40.000,00 | |
| TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE | 450.000,00 | 450.000,00 | 150.000,00 |
| TOTALE RICERCA E SVILUPPO | 1.250.000,00 | 1.250.000,00 | 750.000,00 |

Si rileva che le spese generali proposte sulla ricerca industriale e sullo sviluppo sperimentale non superano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili nell'ambito del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto.

Relativamente al programma di investimenti in "ricerca industriale", le agevolazioni richieste e concedibili appaiono calcolate in misura pari al 75% comprensive della maggiorazione di 15 punti percentuali da applicare nel caso in cui i risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso convegni o pubblicazioni. Si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 1.250.000,00, l'agevolazione concedibile, nell'ambito della R&S, è pari a € 750.000,00, nel rispetto dei limiti sanciti dalle lettere a) e b) dell'art. 8 dell'Avviso.

Relativamente al programma di investimenti in "sviluppo sperimentale", si segnala che a fronte di un agevolazione riconoscibile di € 157.500,00, l'agevolazione richiesta è pari a € 150.000,00.

- C) investimenti in "Servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere", complessivamente pari ad € 400.000,00, di cui € 100.000,00 con riferimento all'ambito "internazionalizzazione"; € 100.000,00 con riferimento all'ambito "marketing internazionale"; € 100.000,00 con riferimento all'ambito "partecipazione a fiere" ed € 100.000,00 con riferimento all'ambito "e-business".

Tabella 4

| Servizi di Consulenza | | | | |
|---|-------------|--------------------------|------------------------|--------------------------|
| Investimenti proposti | | Investimenti ammissibili | Agevolazioni richieste | Agevolazioni concedibili |
| Tipologia spesa | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € |
| Certificazione EMAS | | | 225.000,00 | |
| Certificazione ECOLABEL | | | | |
| Certificazione EN UNI ISO 14001 | | | | |
| Certificazione ETICA SA 8000 | | | | |
| Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti | | | | |
| Sviluppo programmi di internazionalizzazione | 100.000,00 | 100.000,00 | | 50.000,00 |
| Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale | 100.000,00 | 100.000,00 | | 50.000,00 |
| Partecipazione a fiere | 100.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |

| | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business | 100.000,00 | 100.000,00 | | 50.000,00 |
| TOTALE | 400.000,00 | 400.000,00 | 225.000,00 | 200.000,00 |

Si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 400.000,00, l'agevolazione concedibile è pari a € 200.000,00.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammissibile ed il contributo richiesto e concedibile a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 5

| Sintesi Investimenti proposti | | Sintesi Investimenti Ammessi | Contributo concedibile |
|---|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| Tipologia spesa | Ammontare (€) | Ammontare (€) | Ammontare (€) |
| Attivi Materiali | 1.420.000,00 | 1.420.000,00 | 568.000,00 |
| Risparmio Energetico | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ricerca Industriale | 800.000,00 | 800.000,00 | 600.000,00 |
| Sviluppo Sperimentale | 450.000,00 | 450.000,00 | 150.000,00 |
| Servizi di consulenze per l'innovazione | 300.000,00 | 300.000,00 | 150.000,00 |
| E - business | 100.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 |
| TOTALE | 3.070.000,00 | 3.070.000,00 | 1.518.000,00 |

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto ed ammesso per € 3.070.000,00, l'agevolazione concedibile è pari € 1.518.000,00, fermo restando la necessità che in sede di progetto definitivo il soggetto proponente approfondisca le modalità e gli strumenti attraverso cui intenderà diffondere i risultati della ricerca industriale. Inoltre, si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 27/12/2013, alle ore 15.57, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- copia dell'atto costitutivo e statuto del 26/06/2007 rep. n. 51482, racc. n. 19414;
- copia del verbale di assemblea del 14/09/2011 rep. n. 3.335, racc. n. 2.523 e statuto riportante la proposta di aumento del capitale sociale fino ad € 1.100.000,00, la nomina del Collegio Sindacale e del soggetto deputato alla revisione contabile e la stipula del nuovo contratto di amministratore delegato per Diterlizzi Antonio;
- copia dei bilanci approvati e relativi allegati, riferiti agli ultimi due esercizi (2011 e 2012);
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla determinazione della dimensione aziendale;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla tipologia della dimensione di impresa;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Bari in data 20/12/2013;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di certificazione antimafia;
- relazione attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti inerenti la proposta;
- estratto del libro dei soci;
- riepilogo delle attività di R&S svolte della società dal 2008 al 2013;
- copia del contratto di locazione sottoscritto in data 17/06/2010 e avente durata fino al 30/06/2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta il 21/06/2010 al n. 2322 serie 3^, relativo all'immobile A sito nella zona industriale di Barletta, in via dell'Unione Europea n. 59-61-63 particelle catastali 1133, 1147, 1135, 1023, 129, 919, 917, 915, 1125 e 1126;
- copia del contratto di locazione sottoscritto in data 12/07/2011 e avente durata fino al 30/10/2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta il 14/07/2011 al n. 3713 serie 3^, relativo all'immobile B sito nella zona industriale di Barletta, in via dell'Unione Europea n. 59-61-63 particelle catastali 1236 foglio 108 sub. 1-2;
- copia della proroga di tacito rinnovo per ulteriori 6 anni dei contratti di locazione sottoscritti dal rappresentante legale della società locatrice Pratika S.r.l.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2022/Ba del 06/03/2014, ed in particolare:

- DSAN attestante il n. ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- planimetrie, stralci e visure catastali della sede oggetto del programma di investimenti;
- relazione tecnica esplicativa delle modifiche catastali intervenute sugli immobili a firma dell'Ing. Giuseppe Dadduzio, datata 05/03/2014;
- descrizione dettagliata delle voci di spesa relative agli investimenti per servizi di consulenza per l'innovazione e la partecipazione a fiere;

- nuova sezione 2c del Business Plan sull'occupazione generata dal programma di investimenti nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda.

Infine, il soggetto proponente ha fornito ulteriore documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3039/Ba del 08/04/2014, ed in particolare:

- situazione patrimoniale al 31/12/2013;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, sull'intensità di aiuto richiesta sui singoli programmi di investimento (inclusa la maggiorazione sulla R&S);
- approfondimenti sull'ipotesi di fatturato nell'esercizio a regime con relativa scheda di determinazione della capacità produttiva.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal sig. Diterlizzi Antonio in qualità di Legale Rappresentante in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul Certificato Camerale rilasciato da CCIAA del 20/12/2013.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di riferimento art. 36 comma 5 del Titolo V del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii. come modificato dal Regolamento Regionale n.7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e dall'art. 5 dell'Avviso come modificato con D.D. 918 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva che la società Base Protection S.r.l. si qualifica media impresa collegata. Inoltre, il soggetto proponente alla data di presentazione del progetto:

- ✓ ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 38, pertanto, non inferiore a 50 ULA, come dichiarato nella sezione "occupazione generata dal Programma di investimenti";
- ✓ il fatturato registrato nel 2012 ammonta ad € 12.143.628,00, pertanto, non inferiore a € 8 milioni di euro.

Si riassumono nella tabella successiva i dati dimensionati della sola impresa proponente:

| Periodo di riferimento: 2012 | | |
|------------------------------|---------------|--------------------|
| Occupati (ULA) | Fatturato | Totale di bilancio |
| 38 | 12.143.628,00 | 13.217.052,00 |

Alla luce di tali informazioni è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Regolamento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 15.20.10 - Fabbricazione di calzature; 32.99.10 - Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza;
 - codice ATECO 2007 indicato dal valutatore: 15.20.10 - Fabbricazione di calzature; 32.99.10 - Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza;
- si confermano i codici ATECO indicati dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nella definizione e nella sperimentazione di un sistema virtuale innovativo che metta a disposizione di tutti gli operatori dati, geometrie e informazioni necessari a progettare e industrializzare i nuovi prodotti nel settore della calzatura e dell'abbigliamento.
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili secondo l'articolo 4 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso la sede legale ed operativa ubicata sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 Regolamento, in particolare nel Comune di Barletta (Bt) in via dell'Unione Europea n. 61, così come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" del progetto di massima.

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: ricerca industriale e sviluppo sperimentale, attivi materiali, servizi di consulenza; la spesa prevista per ricerca industriale e sviluppo sperimentale è inferiore alla spesa ammessa per attivi materiali, coerentemente con quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il soggetto proponente evidenzia che il programma di investimenti nel suo complesso è coerente con le caratteristiche economiche dell'area di riferimento. In particolare si rileva che l'impresa sin dalla sua costituzione si è localizzata nel Comune di Barletta che costituisce il cuore del distretto calzaturiero pugliese. La presenza dell'azienda nell'ambito del distretto moda e del settore TAC e la forte collaborazione con le diverse realtà calzaturiere pugliesi, presenti sia a Barletta sia a Casarano (poli di eccellenza del settore calzaturiero), specialmente nell'ambito delle calzature antinfortunistiche, contribuirà a qualificare e specializzare maggiormente una nicchia di mercato che, secondo quanto dichiarato dal proponente, risulta in forte espansione sui mercati UE ed Extra UE.

La Base Protection S.r.l. evidenzia che nonostante la gravissima crisi mondiale e settoriale, le aziende specializzate in calzature antinfortunistiche riescono ad acquisire quote di mercato grazie alla maggiore sensibilità diffusa relativamente alla sicurezza sui luoghi di lavoro ma soprattutto alla scelta da parte di tutte le aziende operanti in tale nicchia di mercato, di puntare sulle innovazioni di prodotto e di processo.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 38 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità (1 impiegati di sesso femminile e 2 operai di sesso maschile).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di dodici mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01/07/2014 e come data presunta di ultimazione il 30/06/2015. L'anno di esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2017.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà necessariamente prevedere, in sede di progetto definitivo, una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. Cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- l'opificio individuato per la realizzazione del programma di investimenti è localizzato in Puglia, nella zona industriale del Comune di Barletta (Bt), in via dell'Unione Europea n. 61, ed in particolare trattasi di due fabbricati industriali. La destinazione urbanistica degli immobili è D/1 ed entrambi gli immobili sono in locazione;
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona industriale.

4. Copertura finanziaria:

Si riporta, di seguito, il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 7

| PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI | | | | |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fabbisogno | Anno avvio (2014) | 2015 | 2016 | Totale |
| Studi preliminari e di fattibilità | 50.000,00 | | | 50.000,00 |
| Suolo aziendale | | | | |
| Opere murarie e assimilate | | | | |
| Attrezzature, macchinari, impianti | 300.000,00 | 700.000,00 | 370.000,00 | 1.370.000,00 |
| Ricerca industriale | 200.000,00 | 400.000,00 | 200.000,00 | 800.000,00 |
| Sviluppo Sperimentale | 100.000,00 | 200.000,00 | 150.000,00 | 450.000,00 |
| Servizi di Consulenza | 50.000,00 | 180.000,00 | 70.000,00 | 300.000,00 |
| Partecipazione a fiere | | 100.000,00 | | 100.000,00 |
| Totale Investimento al netto IVA | 700.000,00 | 1.580.000,00 | 790.000,00 | 3.070.000,00 |
| IVA sugli Acquisti | 110.000,00 | 240.000,00 | 100.000,00 | 450.000,00 |
| Totale fabbisogni | 810.000,00 | 1.820.000,00 | 890.000,00 | 3.520.000,00 |
| Fonti di copertura | Anno avvio (2014) | 2015 | 2016 | Totale |
| Apporto di mezzi propri | 450.000,00 | 300.000,00 | 100.000,00 | 850.000,00 |
| Finanziamenti a m/l termine | 400.000,00 | 750.000,00 | | 1.150.000,00 |
| Altro - rimborso IVA | | | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Totale escluso agevolazioni | 850.000,00 | 1.050.000,00 | 400.000,00 | 2.300.000,00 |
| Agevolazioni in conto impianti | | 759.000,00 | 759.000,00 | 1.518.000,00 |
| Totale agevolazioni richieste | | 759.000,00 | 759.000,00 | 1.518.000,00 |
| Totale fonti | 850.000,00 | 1.809.000,00 | 1.159.000,00 | 3.818.000,00 |
| Agevolazione richiesta e concedibile | | | 1.518.000,00 | |

In seguito alle verifiche effettuate, tenuto conto della totale ammissibilità del programma di investimenti proposto, si rileva che le fonti di copertura, complessivamente pari ad € 3.518.000,00 (apporto mezzi propri € 850.000,00, finanziamento a m/l termine € 1.150.000,00, agevolazioni € 1.518.000,00) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 3.070.000,00.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si segnala che, dall'esame dei bilanci al 31/12/2011 e al 31/12/2012, è stato riscontrato uno squilibrio finanziario pari ad € - 467.913,00. Tuttavia, dall'esame della copia bilancio al 31/12/2013 (esercizio precedente all'avvio del presente programma) in fase di approvazione, emerge un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 582.659,00 che consente la possibilità di effettuare la conversione di poste del passivo per l'importo indicato. Pertanto, in caso di conferma dell'apporto di mezzi finanziari diverso dal finanziamento a m/l termine, l'impresa dovrà prevedere l'apporto di nuovi mezzi propri per la parte rimanente rispetto ai dati rivenienti dal bilancio approvato.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5. Effetto di incentivazione degli aiuti (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- **aumento significativo delle dimensioni del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente: la società dichiara che il sostegno finanziario consentirebbe all'azienda di estendere gli ambiti della ricerca a tutti gli enti, esterni ed interni, coinvolti nel processo di progettazione e sviluppo del prodotto. Eventuali soggetti di filiera

sarebbero coinvolti come utenti esterni per la sperimentazione della piattaforma alla stregua dei fornitori delle strumentazioni informatiche impiegate nel settore.

- **aumento significativo della portata del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente: la società dichiara che l'aiuto pubblico consentirà di definire una portata più ampia di obiettivi includendo tra questi i fabbisogni operativi della costituenda linea di indumenti da lavoro, che si sta definendo per andare ad affiancare quella principale delle calzature di sicurezza.

- **aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente: la società dichiara che l'aiuto pubblico consentirà di concentrare le attività progettuali in due anni.

- **riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente: l'aiuto Regionale consentirà una riduzione dei tempi di completamento del progetto. Senza gli aiuti pubblici la società dichiara che perderebbe il vantaggio competitivo attuale.

- **realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)**

motivazione resa dal soggetto proponente: in mancanza dell'aiuto Regionale, la società dichiara che la produzione potrebbe essere delocalizzata nei paesi dell'est europeo che fornisce manodopera a costi bassi.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società Base Protection S.r.l., attiva dal 01/08/2007, opera nell'ambito della produzione di calzature, capi di abbigliamento, prodotti e dispositivi per la protezione individuale e la sicurezza sul lavoro. Negli ultimi cinque anni la società dichiara di aver rivoluzionato il mercato di riferimento con due innovativi brevetti:

1. la suola defaticante AIRTECH con TPU – Skin. L'innovazione consiste nell'aver ridotto a pochi micron il battistrada (la parte più pesante e rigida della suola) ed averla resa flessibile ed elastica. Inoltre, è stata aumentata l'intersuola, strato soffice ricco di micro celle di aria che assolvono alla funzione di assorbire l'energia d'impatto dal movimento di deambulazione e di garantire un adeguato effetto ammortizzante che rende la scarpa defaticante;
2. il sistema di drenaggio del sudore con ricircolo dell'aria DRY'n'AIR. L'unico plantare che integra un tessuto resistente alla perforazione, certificato a norme CEE EN 20345, con un sistema combinato di canali e fori che favoriscono la circolazione dell'aria anche sotto il piede dove, di norma c'è la massima sudorazione. Il piede resta molto meno umido, anche quando si è in presenza della lamina protettiva anti perforazione che sigilla maggiormente la suola. Il sistema combinato tessuto anti perforazione, opportunamente sagomato e i canali di ricircolo vengono incastrati nella suola in modo permanente e supportano il piede permettendo il drenaggio del sudore facendo circolare aria sotto la pianta per effetto pompaggio durante la deambulazione.

L'organizzazione aziendale, ormai consolidata, prevede la ricerca e sviluppo del nuovo prodotto, la progettazione dei prototipi e l'industrializzazione degli stessi con avanzati sistemi CAD/CAM integrati. La società dichiara che il punto di forza è l'attento acquisto ed il controllo delle materie prime utilizzate nel processo produttivo, il controllo delle attività interne ed esterne di produzione, la logistica e tutte le fasi di assistenza pre e post vendita, apprezzate dalla clientela di riferimento.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 8

| Analisi patrimoniale e finanziaria | | |
|--|-------------|-------------|
| Indici | 2011 | 2012 |
| Classi di Valori | | |
| Indice di indipendenza finanziaria | 20,89% | 18,18% |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | 1,81% | 1,29% |
| Indice di liquidità | 0,77% | 0,83% |

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 9

| Analisi patrimoniale e finanziaria | | |
|--|----------|----------|
| Indici | 2011 | 2012 |
| Indice di indipendenza finanziaria | 3 | 3 |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | 3 | 3 |
| Indice di liquidità | 3 | 3 |
| Punteggio | 9 | 9 |

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 10

| Abbinamento punteggi – classe di merito | |
|--|----------|
| Anno 2011 | 1 |
| Anno 2012 | 1 |
| Classe – analisi patrimoniale e finanziaria | 1 |

Pertanto:

Tabella 11

| Impresa | Classe |
|------------------------|--------|
| Base Protection S.r.l. | 1 |

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

Tabella 12

| Analisi Economica | | |
|-------------------|-------|-------|
| Indici | 2011 | 2012 |
| ROE | 0,214 | 0,263 |
| ROI | 2,490 | 1,883 |

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 13

| Impresa | Classe |
|------------------------|--------|
| Base Protection S.r.l. | 1 |

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 14

| Impresa | Valutazione |
|------------------------|-------------|
| Base Protection S.r.l. | Positiva |

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 15

| Indici | Anno 2012 | Punteggio |
|------------------------|-----------|-----------|
| Investimento/Fatturato | 0,69 | 3 |

Si segnala che nel calcolo dell'indice "investimento/fatturato", riportato nella tabella 15, è stato considerato anche l'investimento ammesso nell'ambito del PIA titolo V (D.D. n. 574 del 28/03/2012).

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 16

| Indici | Anno 2012 | Punteggio |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| Investimento/Patrimonio Netto | 3,49 | 1 |

Si segnala che nel calcolo dell'indice "investimento/patrimonio netto", riportato nella tabella 16, è stato considerato anche l'investimento ammesso nell'ambito del PIA titolo V (D.D. n. 574 del 28/03/2012).

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 17

| Impresa | Valutazione Criterio selezione 2 |
|------------------------|----------------------------------|
| Base Protection S.r.l. | Positiva |

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D e di quanto riportato nelle integrazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- a) l'opificio individuato per la realizzazione del programma di investimenti è localizzato in Puglia, nella zona industriale del Comune di Barletta (Bt), in via dell'Unione Europea n. 61, ed, in particolare, trattasi di due fabbricati industriali. L'immobile corpo A comprende un capannone di mq 4.709,82, un piano seminterrato di mq 951, un piano rialzato di mq 739,20 e un piano primo di mq 599,71. Detto suolo ricade nelle particelle catastali 1133, 1147, 1135, 1023, 129, 919, 917, 915, 1125 e 1126. L'immobile corpo B è adiacente al corpo A ed è costituito da un capannone di mq 4.402 ricadente nella particella catastale 1236 foglio 108 sub.1-2. Entrambi gli immobili sono in locazione, in particolare:
- l'immobile A è in locazione fino al 30/06/2016 ed il contratto di affitto è stato registrato presso l'agenzia delle Entrate di Barletta il 21/06/2010 al n. 2322 serie 3^;
 - l'immobile B è in locazione fino al 30/10/2017 ed il contratto di affitto è stato registrato presso l'agenzia delle Entrate di Barletta il 14/07/2011 al n. 3713 serie 3^;
 - si segnala che il proprietario degli immobili ha rilasciato alla società una dichiarazione attestante il tacito rinnovo di ulteriori sei anni per entrambi i contratti di locazione, pertanto, il vincolo di destinazione risulta rispettato;
- b) la destinazione urbanistica dell'area risulta essere, così come confermato dalla visura catastale del 20/11/2013, di categoria D/1 "Opifici".

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)

La società da anni opera nel settore dei "dispositivi di protezione individuale D.P.I", in particolare, è impegnata nelle attività di progettazione, ricerca, sviluppo e design delle calzature di sicurezza e dei relativi componenti. Negli ultimi cinque anni di attività la società ha rivoluzionato il mercato di riferimento con due innovativi brevetti: la suola defaticante Airtech con TPU shin e il sistema di drenaggio del sudore con ricircolo dell'aria dry'n'air.

La Base Protection S.r.l. dichiara di operare in Italia ove sviluppa circa il 54% del fatturato, mentre il restante 46% è ascrivibile a molti paesi europei come la Germania, la penisola iberica, il Belgio, la Danimarca, la Slovenia, il Lussemburgo, la Francia e l'Austria. La società punta a rafforzare la propria presenza nel mercato tedesco e polacco e nei paesi extraeuropei come il Canada, il Middle Est e la Russia, aree in cui la domanda è in crescita verso prodotti ad alto contenuto innovativo. L'azienda ha la necessità di effettuare in queste aree ricerche di marketing finalizzate a profilare gli utilizzatori e ad analizzare i relativi bisogni, al fine di poter mettere a punto il prodotto giusto per i diversi "mestieri". In ultimo si evidenzia che l'attività della Base Protection S.r.l. è di tipo "B to B" ovvero produttore/grossista. In tale ottica il mercato di riferimento della società proponente è costituito per il 70% da aziende specializzate nella vendita di dispositivi di protezione e forniture industriali; per il 20% da ferramenta, utensilerie, magazzini edili, colorifici e per il 10% dalla grande industria.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

L'opportunità di mercato che l'azienda prevede di poter cogliere attraverso la realizzazione del progetto di investimento è quello di rafforzare la propria presenza all'estero portando oltre il 50% il fatturato. La società ritiene che la riduzione dei tempi e dei costi di sviluppo del nuovo prodotto è una leva strategica per il settore della calzatura di sicurezza. Con l'introduzione di metodi e strumenti specifici, basati sull'impiego delle tecnologie ICT più innovative, si eliminerebbero tutti i tempi morti tra una fase di sviluppo e l'altra, inclusi i fabbisogni di spostamenti necessari per i vari incontri operativi. In termini generali, puntando a risparmiare una gran parte degli 8/10 mesi mediamente necessari per arrivare sul mercato a partire da una nuova idea del prodotto, i risultati del progetto consentirebbero di sviluppare molti più modelli anche nella stessa stagione, migliorando notevolmente la capacità di offerta e la competitività nel settore della moda.

La società afferma di aver esercitato la sua attività in un contesto di forte crisi economica nazionale, ma nonostante tutto è riuscita a chiudere gli ultimi quattro esercizi con un utile e un fatturato sempre in crescita.

Tabella 18

| Anno | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Utile € | 275.815,00 | 299.413,00 | 631.135,00 | 553.566,00 |
| Fatturato € | 10.193.901,00 | 11.574.055,00 | 12.143.628,00 | 13.827.839,00 |

La proponente si pone come obiettivo di raggiungere nell'anno a regime (2017) un volume di fatturato pari a € 27.049.500, giustificato da due fattori:

- il primo è rappresentato dalla crescita del fatturato delle calzature che nel primo trimestre di quest'anno fa ipotizzare un valore della produzione effettiva al 31/12/2014 di circa 18 milioni di euro. Pertanto, il valore della produzione del 2017 è raggiungibile incrementando di 1,9 milioni di euro annui il fatturato nel triennio 2015-17. La società ritiene di raggiungere l'obiettivo in seguito all'applicazione della politica aziendale di internazionalizzazione rivolta al rafforzamento della posizione dell'azienda sul mercato tedesco, francese e all'apertura verso quello polacco ed extra europeo;

| esercizio a regime | Prodotti / Servizi | Unità di misura per unità di tempo | Produzione e max per unità di tempo paia/mese | N° unità di tempo per anno | Produzione max teorica annua | Produzione effettiva annua | Prezzo Unitario medio | Valore della produzione effettiva |
|--------------------|------------------------------|------------------------------------|---|----------------------------|------------------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| | CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE | PAIA/MESE | 108.000 | 12 | 1.296.000 | 850.000 | 28,0 | € 23.800.000 |
| | Ed altri accessori residuali | | | | 0 | 5.000 | 5,5 | € 27.500 |
| | ABBIGLIAMENTO ANTIFORTUNI | CAPI/MESE | Non definita perché terziarizzata | | 0 | 107.400 | 30,0 | € 3.222.000 |
| TOTALE | | | | | | | | € 27.049.500 |

- il secondo è rappresentato dal lancio dell'abbigliamento che avverrà nel 2014. L'offerta dell'abbigliamento si affiancherà all'offerta delle calzature di sicurezza, in modo da soddisfare le richieste della clientela con una gamma più ampia di articoli. Pertanto, il mercato di riferimento della nuova *business unit* sarà quello delle calzature, utilizzando gli stessi canali commerciali e raggiungendo la stessa clientela, rappresentata dai rivenditori specializzati di dispositivi di protezione individuale, dalle ferramenta ed utensilerie, dai magazzini edili e dalla grande industria. Il modello di sviluppo prevede di implementare internamente le funzioni di progettazione, prototipizzazione, industrializzazione e logistica e di terziarizzare la produzione dei capi a terzi.

Tabella 19

| esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento | Prodotti / Servizi | Unità di misura per unità di tempo | Produzione e max per unità di tempo Paia/mese | N° unità di tempo per anno | Produzione max teorica annua | Produzione effettiva annua | Prezzo Unitario medio | Valore della produzione effettiva |
|--|---|------------------------------------|---|----------------------------|------------------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| | 1 CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE | PAIA/MESE | 108.000 | 12 | 1.296.000 | 528.000 | 26,0 | € 13.728.000 |
| | 2 Ed altri accessori residuali (cinture di sicurezza, plantari, calze, lacci) | | | | | 3.200 | 4,8 | € 15.360 |
| | | | | | | | | |

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società, nell'allegato D all'istanza di accesso, dichiara un organico di n. 38 ULA, nei dodici mesi antecedenti la domanda, a cui aggiungere l'incremento occupazionale di n. 3 unità, di cui 1 di sesso femminile da inquadrare come impiegata e 2 di sesso maschile da inquadrare come operai. Si precisa che la società è beneficiaria di un'agevolazione concessa nell'ambito del PIA, che prevedeva un incremento occupazionale di n. 11 ULA come da tabella seguente:

Tabella 20

| PIANO DELLE ASSUNZIONI | | | |
|------------------------|---|--|-------------|
| numero addetti | N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (12/2009 - 12/2010) | N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2015 a seguito di proroga) | VARIAZIONE |
| dirigenti | 0 | 0 | 0 |
| impiegati | 14,83 | 19,83 | + 5 |
| operai | 5 | 11 | + 6 |
| Totale | 19,83 | 30,83 | + 11 |

Tuttavia, l'impresa ha dichiarato una occupazione nei 12 mesi antecedenti la presentazione della istanza di accesso pari a n. 38,00 ULA, quindi già superiore all'obiettivo occupazionale del PIA agevolato con D.D. n. 574 del 28/03/2012.

Premesso che la correttezza dei dati forniti in questa sede sarà verificata con i dati riscontrati dal LUL in sede di progettazione definitiva, si riporta, di seguito, l'incremento occupazionale previsto nel progetto denominato "I. Nephos – Una piattaforma Web per il processo di progettazione ed industrializzazione dei nuovi prodotti".

Tabella 21

| | | TOTALE | DI CUI DONNE |
|---|---------------|---------------|---------------------|
| Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda | Dirigenti | 1 | 0 |
| | Impiegati | 23 | 13 |
| | operai | 14 | 2 |
| | TOTALE | 38 | 15 |
| Media ULA nell'esercizio a regime | Dirigenti | 1 | 0 |
| | Impiegati | 24 | 14 |
| | operai | 16 | 2 |
| | TOTALE | 41 | 16 |
| Differenza ULA | | TOTALE | DI CUI DONNE |
| | Dirigenti | 0 | 0 |
| | Impiegati | 1 | 1 |
| | operai | 2 | 0 |
| | TOTALE | 3 | 1 |

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

L'azienda opera da alcuni anni nel settore della calzatura professionale, capi di abbigliamento, prodotti e dispositivi per la protezione individuale e sicurezza sul lavoro con un fatturato considerevole anche nei mercati internazionali. L'azienda opera dal 2007 con incrementi costanti del proprio fatturato arrivando fino a 13 milioni di euro. Al momento in azienda vi sono 38 persone di cui 23 con funzioni di impiegato. L'azienda fin dalla sua costituzione ha sempre investito in ricerca e sviluppo sia con progetti interni sia con progetti nazionali ed europei, per un importo variabile negli ultimi 5 anni tra il 5% e l'8% del proprio fatturato. Le attività di ricerca sono state sviluppate prevalentemente con il CNR e il CETMA.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto prevede la definizione e sviluppo di un sistema innovativo per la progettazione e l'industrializzazione di nuovi prodotti nel settore della calzatura e dell'abbigliamento basato sulle nuove tecnologie in *cloud* capaci di rendere condivise le risorse CAD/CAM necessarie alla progettazione di nuovi prodotti. Il sistema innovativo permetterà di creare anche un ambiente virtuale con la digitalizzazione dei nuovi prodotti in modo che ne risulti semplice la visualizzazione ma anche la manipolazione. In questo modo tutti gli operatori coinvolti nello sviluppo del prodotto disporranno delle informazioni necessarie alle proprie attività, senza la necessità di spostarsi e riducendo così anche i tempi e i costi di realizzazione. Si prevede di ridurre sensibilmente gli attuali tempi morti e di abbassare gli attuali 9 - 10 mesi necessari per uscire con i nuovi prodotti.

Il progetto I - Nephos non prevede solo di accelerare il processo creativo di nuove calzature ma anche di essere di aiuto alla progettazione d'innovativi sistemi di sicurezza e abbigliamento professionale con prodotti leggeri e confortevoli.

Per lo sviluppo del progetto, l'azienda si avvarrà della collaborazione del Consorzio Synesis (Spin - off del CNR e Fraunhofer Institute). La fase di Ricerca descritta è molto generica e intende far ricorso alle migliori pratiche e tecnologie attualmente disponibili, con un adeguato bilanciamento tra approcci *lean production* e nuove tecnologie, in particolare quelle dell'ICT. Particolare attenzione verrà dedicata all'interoperabilità tra ambienti di lavoro diversi con sistemi in *cloud computing* e in ambienti 2D/3D di *design review*. La fase di Sviluppo Sperimentale è fondamentalmente dedicata alla sperimentazione con il coinvolgimento di utenti di filiera impegnati in attività di progettazione prodotto. Il progetto verrà svolto con metodologia di sviluppo incrementale prevedendo la realizzazione di prototipi intermedi che saranno prima testati e poi affinati. Il progetto si concluderà con una sperimentazione finale in contesti e casi d'uso realistici. Infine, è prevista con Servizi di Consulenza con personale esterno anche la promozione dei nuovi prodotti su mercati internazionali attraverso la partecipazione a fiere importanti del settore.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il progetto si propone di sviluppare un sistema innovativo per la progettazione integrata di nuovi prodotti. Sistemi con queste caratteristiche sono già ampiamente utilizzati nel settore meccanico, molto meno nel settore delle calzature e della moda per la difficoltà di codificare tutte le fasi produttive. Nella proposta si evidenziano particolari aspetti di innovazione dal punto di vista tecnologico con un moderno utilizzo delle tecnologie ICT. Le nuove tecnologie verranno utilizzate con le migliori buone pratiche disponibili con un adeguato bilanciamento tra approcci *lean production* e nuove tecnologie, in particolare quelle dell'ICT. Lo sviluppo del progetto porterà l'azienda a incrementare la propria competitività nel settore riducendo i tempi e i costi di progettazione di nuovi prodotti.

Gli investimenti in attività materiali propongono un significativo ammodernamento del processo di progettazione prevedendo nuovi strumenti e attrezzature hardware unite ad adeguati software per il loro utilizzo. Significativo è l'acquisto di un sistema CAM di taglio utile allo sviluppo di prototipi in tempi e costi contenuti.

Infine, l'acquisizione di servizi di consulenza per incrementare l'internazionalizzazione dell'azienda appare coerente con l'obiettivo generale della proposta che prevede di incrementare la propria quota su mercati internazionali.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

L'azienda documenta una significativa attività di ricerca e sviluppo svolta con partner scientifici ed Universitari, tra questi due progetti europei conclusi e due ancora in svolgimento, tutti indirizzati allo sviluppo di nuovi prodotti anche in settori diversi come quello delle persone con fragilità cognitiva o motoria.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Nell'attuale versione della proposta non vengono evidenziati/descritti quali saranno i puntuali aspetti di innovazione del sistema rispetto allo stato dell'arte del mercato di riferimento. Non sono, quindi, evidenziati specifici obiettivi realizzativi e le attività previste per il loro raggiungimento. Nella presentazione della proposta nei diversi obiettivi realizzativi si dovrebbero ben evidenziare questi aspetti anche introducendo, ove possibile, parametri misurabili per la verifica dei risultati attesi. In altri termini, la proposta dovrebbe contenere un

elenco di parametri quantitativi e non solo qualitativi per la verifica dei risultati attesi, ad esempio, la riduzione dei tempi previsti per la progettazione di nuovi prodotti.

Si chiede anche di indicare il personale tecnico coinvolto nel progetto di ricerca e di sviluppo sperimentale. Non sono riportati dettagli sull'organizzazione aziendale. Questa parte deve essere necessariamente dettagliata per comprendere le capacità interne disponibili per lo sviluppo del progetto. Ovviamente, risulterà anche necessario descrivere le consulenze tecniche che si prevede di coinvolgere. La proposta prevede anche lo sviluppo di più prototipi per la verifica dei processi di progettazione. Si chiede la descrizione di tali prototipi in numero e tipologia anche per meglio comprendere alcuni costi proposti. Ad esempio, i costi per gli stampi e le attrezzature generiche appaiono elevati e poco coerenti con gli obiettivi della proposta.

4. Giudizio finale complessivo

La proposta prevede la definizione e sviluppo di un sistema innovativo per la progettazione e industrializzazione di nuovi prodotti nel settore della calzatura e dell'abbigliamento basato sulle nuove tecnologie in *cloud* capaci di rendere condivise le risorse CAD/CAM necessarie alla progettazione di nuovi prodotti. L'innovativo sistema che l'azienda intende sviluppare, già presente in altri settori produttivi ma poco diffuso nel settore della calzatura, permetterà di acquisire una maggiore competitività riducendo i tempi e i costi per immettere nel mercato nuovi prodotti.

La possibilità di accedere a un finanziamento come quello previsto dal bando permetterà all'azienda di raggiungere l'obiettivo di incrementare la competitività riducendo tempi e costi per l'immissione di nuovi prodotti sui mercati di riferimento.

Si esprime pertanto un parere positivo sul progetto di massima presentato e di ammissibilità alla presentazione del progetto definitivo. La proposta definitiva dovrà dettagliare tutti gli aspetti elencati al precedente punto 3.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

La società Base Protection S.r.l. nel business plan evidenzia che gli investimenti in "servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad € 400.000,00.

In particolare, il soggetto proponente intende rendicontare:

- nell'ambito "internazionalizzazione d'impresa" i seguenti interventi:
 - a) programmi di internazionalizzazione per € 100.000,00:
 - consulenze per la progettazione e l'industrializzazione di una nuova gamma per il mercato nord-americano (Canada ed USA) con le specificità richieste dal mercato locale;
 - consulenze per investimenti necessari alla verifica della conformità alle norme locali della gamma suddetta e verifica propedeutica alla vendita;
 - b) programmi di marketing internazionale per € 100.000,00:
 - consulenze e progettazione per lo sviluppo di campagne di marketing e comunicazione per il consolidamento delle posizioni di mercato e della conoscenza del brand in Francia, Germania ed Est Europeo;
 - c) partecipazione a fiere per € 100.000,00:
 - partecipazione alla fiera internazionale della protezione sul lavoro, antincendio ed attrezzature di salvataggio - "Sawo" in Polonia;
- nell'ambito "sviluppo e - business" il seguente intervento per € 100.000,00:
 - consulenze specialistiche in area CAD per il settore calzaturiero e fashion e consulenze specialistiche per la realizzazione di sistemi di progettazione condivisi su piattaforme web - collaboration design.

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

La società, nell'ambito del progetto PIA in corso di completamento, ammesso alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 574 del 28/03/2012, ha previsto:

- ✓ per l'ambito "internazionalizzazione d'impresa": programmi di internazionalizzazione, programmi di marketing internazionale, partecipazione a fiere (Dusseldorf – Germania nel mese di Novembre 2013);
- ✓ nell'ambito "ambiente": acquisizione della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno |
|------------|--------------|------------|
| 42% | 45% | 47% |

In particolare, il soggetto proponente intende rendicontare:

- nell'ambito "internazionalizzazione d'impresa" i seguenti interventi:
 - d) programmi di internazionalizzazione per € 100.000,00:
 - consulenze per la progettazione e l'industrializzazione di una nuova gamma per il mercato nord-americano (Canada ed USA) con le specificità richieste dal mercato locale;
 - consulenze per investimenti necessari alla verifica della conformità alle norme locali della gamma suddetta e verifica propedeutica alla vendita;
 - e) programmi di marketing internazionale per € 100.000,00:
 - consulenze e progettazione per lo sviluppo di campagne di marketing e comunicazione per il consolidamento delle posizioni di mercato e della conoscenza del brand in Francia, Germania ed Est Europeo;
 - f) partecipazione a fiere per € 100.000,00:
 - partecipazione alla fiera internazionale della protezione sul lavoro, antincendio ed attrezzature di salvataggio – "Sawo" in Polonia;
- nell'ambito "sviluppo e – business" il seguente intervento per € 100.000,00:
 - consulenze specialistiche in area CAD per il settore calzaturiero e fashion e consulenze specialistiche per la realizzazione di sistemi di progettazione condivisi su piattaforme web - collaboration design.

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali e dimensionate ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa:

| Servizi di Consulenza | | | | | |
|---|--------------------------|------------------------|--------------------------|-------------------|-----------|
| Investimenti proposti | Investimenti ammissibili | Agevolazioni richieste | Agevolazioni concedibili | | |
| Tipologia spesa | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € | |
| Certificazione EMAS | | | 225.000,00 | | |
| Certificazione ECOLABEL | | | | | |
| Certificazione EN UNI ISO 14001 | | | | | |
| Certificazione ETICA SA 8000 | | | | | |
| Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti | | | | | |
| Sviluppo programmi di internazionalizzazione | 100.000,00 | 100.000,00 | | | 50.000,00 |
| Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale | 100.000,00 | 100.000,00 | | | 50.000,00 |
| Partecipazione a fiere (Sawo-Polonia) | 100.000,00 | 100.000,00 | | | 50.000,00 |
| Sviluppo di servizi ed applicazioni di e – business | 100.000,00 | 100.000,00 | | 50.000,00 | |
| TOTALE | 400.000,00 | 400.000,00 | 225.000,00 | 200.000,00 | |

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, non sono state correttamente calcolate; pertanto, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad € 200.000,00.

La valutazione circa gli investimenti in "servizi di consulenza" è **positiva**.

Prescrizioni

In merito alle prescrizioni per il progetto di R&S, nella prossima fase istruttoria (progetto definitivo) sarà necessario rivedere i seguenti punti:

- evidenziare gli aspetti di innovazione del sistema rispetto allo stato dell'arte del mercato di riferimento ed i diversi obiettivi realizzativi, le attività previste per il loro raggiungimento, introducendo, ove possibile, parametri misurabili per la verifica dei risultati attesi. In altri termini, la proposta dovrebbe contenere un elenco di parametri quantitativi e non solo qualitativi per la verifica dei risultati attesi, ad esempio, la riduzione dei tempi previsti per la progettazione di nuovi prodotti;
- indicare il personale tecnico coinvolto nel progetto di ricerca e di sviluppo sperimentale. Non sono riportati dettagli sull'organizzazione aziendale. Questa parte deve essere necessariamente dettagliata per comprendere le capacità interne disponibili per lo sviluppo del progetto;
- descrivere le consulenze tecniche che si prevede di coinvolgere;
- descrivere i prototipi in numero e tipologia anche per meglio comprendere alcuni costi proposti. Ad esempio, i costi per gli stampi e le attrezzature generiche appaiono elevati e poco coerenti con gli obiettivi della proposta.

In merito alla copertura finanziaria, si prescrive che l'impresa, in caso di conferma dell'apporto di mezzi finanziari diverso dal finanziamento a m/l termine, dovrà prevedere l'apporto di nuovi mezzi propri per la parte rimanente rispetto ai dati rivenienti dal bilancio approvato (cfr. paragrafo 4. Copertura finanziaria).

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Attivi Materiali", "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" e in "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

Modugno, 08/04/2014

Il Valutatore

Simona Guido

Firma


La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma
